

Me (2)
Quando battono l'ora delle feste

~~i Re Magi e gli A~~

Sui campanili delle vecchie Europe

i Re Magi e gli Arcangeli
si inchinano

alla Nostra Signora trionfante

su di voli e serpenti.

Sor le rupine e i bardi
cadenuti

le ruote dei carri

e le statue di legno

e tutti caduti in polvere

e spariti il ricordo.

dell'opera dell' Uomo

HOMO FABER ET SAPIENS.

Me Mo

Domani ... Domani ... Domani ...

... no più né più Domani: i calendari

i più che tolto dal muro.

Resta sul muro l'ombra.

Conf. Mo
La zappina in fiore
con chi di farfella se ne è andato
Dove non piogen più
le dame e i cavalieri
ma lasciando le impronte
che lasciarono in terra.

Arrivano con le cose che ho avuto
e i volti senza volto
di chi non ho perduto
sol perché so ancora
che ho perduto per sempre.

Io sono ormai in quel punto
dell'arco della vita
che i dolori del giorno
l'annoverano da uiso
sono ancora eccelsi in confronto
all'incubo notturno
che prefigura il giorno.

Conf.
(1988) Mo

Mo

A
Se la Morte vestita di Morte
con la falce ed il Lascio per ~~si~~ insegu
ci colpisce col numero

Dei cuorini esenti dell' Oriente,
o sceglie le sue vittime fra gli uomini
registrati nei libri in Occidente,
non ancora capisce, noi portiamo
dentro noi la coscienza,
e la coscienza è il nostro
peccato originale.

Ma un criceto che gusta un po' di
e poi muore, un colombo
imbuccato. La Sera con amaro,
un pettinato malato che sembra
guarito il giorno prima e dopo è morto.
piangendo di dolore
non li posso capire. La Morte

./.

~~senza~~ ^{senza} redenzione, e se c'è Dio,
troviamo Dio in Tacchiniello e
del suo vile massini.
In un cricchi, un colombi, un gattino

✓
Sola un giorno lontano

leppendo. ~~dei miei~~ ^{qualche verso dei} ~~versi~~ miei

mi dicev - : ~~non so~~

io ^{non so} perché i giorni d'offi
non sufficienti più fare
delle rime d'amore.

- Perché bisogna credere
alle favole ed offi
che le storie crudeli hanno distrutto.
le città non ci resta che la tradizione
della nuda struttura metafisica.

E così ad adesso
che per me si avvicina
il tempo senza storie
però lontano, Sola,

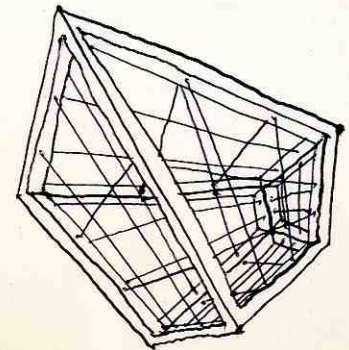
./.

la tua vita difficile: AMORE -
FIGURE, ma sono i fiori
come i crochi che annunciano mi
il tempo dell'inverno.

2

(3)
M

Sulla Torre dei Mori nelle feste
 al battere dell'ora,
 girando mi biterà,
 preceduto dall'Angel che finge
 di ~~monare~~ la Tromba,
 le Maschere dei Mesi
 si inchinano all'immagine
 della Nostra Signora.
 Poi la porta si chiude in attesa
 della prossima volta.
 Il tempo ^{senza fermarsi} ~~si ripete~~ ^{ripetendosi uguale} ogni volta,
 ma intanto dentro me,
 una dentro noi si disfa.



Me

Me

E' finita ora il tempo dell'rial,
 della allegra cicale che ~~nel~~ ^{di} sole
 inebbetita canta
 un prodigo futuro.

Si scavano ora i resti
 delle bombe e dei templi lungo i
 e strindiamo i ciuchi nei muri ^{fini}
 come avarie formiche per cercare
 alla salvezza
 l'una traccia di noi.

Ma sappiamo che stelle e che colonie
 esploderanno indietro verso il buio
 da cui era nato il BIG-
 BANG che ci diede origine.
 Gli spazi s-misurati in anni-luce
 ci stringono da presso
 e noi giriamo in tondo
 come topi impastiti
 divorato il principio della gelia.

Conf. Ma Mo A

Le rose bionde i capelli
gli amici ed i nemici
e le passioni e gli odi...

Il mondo s'è come inghiottito.
E' una nube che passa
oppure mi miei occhi
rende la cattedra.

Eppure intorno alle città di pietre
stoue con forza sull'altare il ^{Venero}
dei preti indifferenti
agli occhi dei pittori -

Non so se sia meglio sperare
d'improvviso nel sonno e ancora
nel ricordo di noi fra il ^{Vivere} Tumultuoso
via vai della città,
o come un ballone lasciato
lentamente la riva nella notte,
cui fermate il ciel
e l'acqua di Venetia.
Ma spero non vedere
il cipollo dei reami sulla fossa
nel mio ultimo viaggio.

Conf. Mo

R e M.T.

Ti ho volti nel ciel
- allacciate - no smoking - ^{cintra}
^{vegg} ~~l'occhio~~ ma solo forse
che cancelli
le parole sulla terra.

Ma el to cuor sta qua zo,
la intriga per calli e rii,
prigioniera di cose senza
mura.

^{QT} T
Il temp del Test.

E allora non ci resta che disperare
le cose come immagini
e ritmi musicali
e farci l'incantesimo
dei mostri travestiti.
Dimenticare il tempo ed il continuo
dispersi della vita.

~~ed il disper~~
dell'unico possibile.

T

I nuovi muti della poesia
 - la voce solitaria
 nel deserto di Dio -
 si possono confondere
 con le voci molteplici del ^{mondo}
 il gran teatro degli uomini vivi.
 Ma se aprì i suoi occhi nel ^{segno}
 s'aperse gli occhi e vide
 il brusio indistinto dei nostri
 strascinati a disperdersi...

B

^(La chiglia) L'apertura della Chiglia
 El Padre viene incontro
 a tutti i presentori della carne
 con occhio di riguardo per gli
 omosessuali.
 Chi ci crede è avvertito:
 'Padre - disa - contrito -
 nella mia confessione:
 tenevo gli occhi aperti
 per non esser sorpreso dal Demonio,
 ma DIETRO come fecero a
 Vedere?

Wo

Mo Me

Una foto di spalle su un
^{giornale}
 requête da una stella:
 un repto del repto che
 cerchi
 per quale tuo passione?

T

(Torna la poesia - brutto segno)
 Sopra il ring del Teste
 sono accese le luci di ^{servizi}
 e gli occhi
 dimessi i visiripinti
 costumi delle liti
 son tornati confusi per la
 a ripetere muti ^{peute}
 la cronaca di Dio.

5-

Ma che città è una ingenuità
che ad essere
qualche cosa di vite
di poter la moneta ^{attender} ⁱⁿ ^{una} ^{forma} ^{certa}
Ma bene i profumi
nel caso che la moneta
di infusione
di ingrassare macchine e
s' in benessere
per mantenere il buono
il ben della moneta e della
Vita

Invece l'inc. di Dio ci colpisce
con la sua luce che spinge le
intere speranze ^{i sogni} ~~dell'uomo~~ ^{verso} ~~il mondo~~
le strutture del mondo.

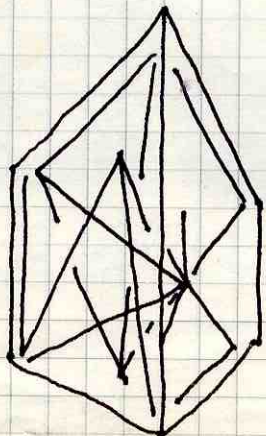
Ma poi, non si sa come, i grandi problemi
la luce serena del sole
si affanna nelle cure e nei tormenti;
riprendono le cure quotidiane,
qualche vizio ripetuto, il ben teso
del giorno dopo giorno.

Un Segno
Eviprote l'acqua resterà
in 2000 di sale,
sola tutta la terra
e un' ¹⁰⁰⁰ ^{di sale} ^{di} luna,
sola il sole e le stelle
e 2000 sale saranno
i corpi dei 2000,
finché alcune di sale
nel desert di sale.

Conf. Me

~~de. not. ref. de. p. 11~~

Ti prego dolce morte. S
 vieni e portami via
 prima che la Saraccina
 chiuda gli occhi per sempre,
~~che non allungare~~
 che la Tempe per mano
 nel cammino. Dal nulla
 e non abbia paura.
 con il suo moribondo.



Quando i volti dei re e delle
imperatrici
cadono e restano
le facce delle mogli,
più facile allora morire
quando gli occhi dei morti
nei petti ripetuti dei vivi
ed un pupo saltant di saliti
di saliti saltant
con un bell'aldilà.
(di vivi)
dei petti ripetuti imperatrici

Nel dispartir del volto
la tua pensierosa cipria
sai miri della strada
e bruciando vai alla ricerca
di un ^{tuo} amore fraterno
che sia attento all' amore.

come dolce ritorno
nel cuore.

S A S. *affare*
da J. J. J.
Un suo sprando d'acqua
che viene da lontano
fra le rupi del temp
ni vale più dei doni
della dea giovine.

Gra ~~che~~ ^V ~~che~~ il vent
 della sera
 nelle alto 7; mare
 inutili lumi si accendono
 a scongiurare l'immensa
 notte.
 Con son i miei vers
 tuff deboli luci fiuchi d'aria
 il chiudersi del giorno
 e tuff breve cerchi
 dop che è ven il friso.

Me
 Quest stupido uccell
 che canta
 crede che l'aria tepida
 gli annunzi
 l'avvent di un'eterna
 primavera,
 Non conosce lo stupido
 uccell d'entropia.

~~Cruciverba~~
 Gra che è finit
 il temp
 del ponziero calderetel
 non si resta che fare
 l'incontenibile
 del Cruciverba mettere
 in bell'ordine
 le parole uniche
 nascondere ~~le parole~~
 delle parole ~~scelte~~
 Me ~~nessa~~

È finit il collage con Dio
 la lirica dei poveri
 - FINITO -
 È finit il collage con l'umano
 il testo politico
 - FINITO -
 Resta nel il collage dei vecchi
 collage - collage
 la lirica dei morti.

Conf. Me

V SP

Certo è ancora qualcosa
che io scrivo dei versi;
ma sono versi stanchi,
con gli accenti contati
nelle 2:Te.

Conf. S

E così passo a passo ce ne
andiamo:
un giorno vado meno,
~~è più facile~~
un giorno senti meno,
si imbiancano i capelli,
un giorno perdi i denti
un giorno il corpo resta
reclinato.

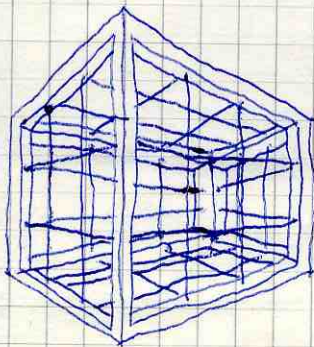
Sol tu col tuo amore
mi poteri salvare
ma Ti ho tradito, amore,
vedo delle belle
immagini che riprotono
il mio stesso destino
e che m'hanno tradito.

A
Eulassie per un cane

Mi lo tepino in braccio
mentre che i lo copro;
la tentava baciare
col suo ultimo fiato.

nella morte Me

Tu dormi senza sogni,
senza colori e suoni.
~~Ed~~ il rumore dell'aspirapolvere
diventa metafisico.



PARADOXO INTERROGATIVO
 Come quando nel sole dell'estate
 un'impetuosa eclissi
 fa scendere dal cielo d'orapane
 e poi, ecco, a più notte e la luna
 appare fra le stelle agli increduli
 con...

Sorridi

Si

Me

Sì, c'è la luna ^{piena} che
 nelle notti serene in pieno
 ma c'è pure la luna calante,
 e la luna crescente, e la mezza-
 luna, i quarti e la falce di luna.
 E c'è la luna nuova che si cela
 nell'ombra della terra
 e infine perfino c'è l'eclissi
 di luna.

Una minaccia

Ti prego, S., non aver paura
 del lungo tempo in cui
 vedrai che ^{un qualche} ~~un~~ ~~modo~~ ~~potremo~~
 per stare insieme e per parlare
 ancora.

S

Il tempo che conosci la bellezza
 delle pupille d'oro
 ti impressiona come
 la prima marmara
 che adorna la casa
 di casa.

a S.

S

B

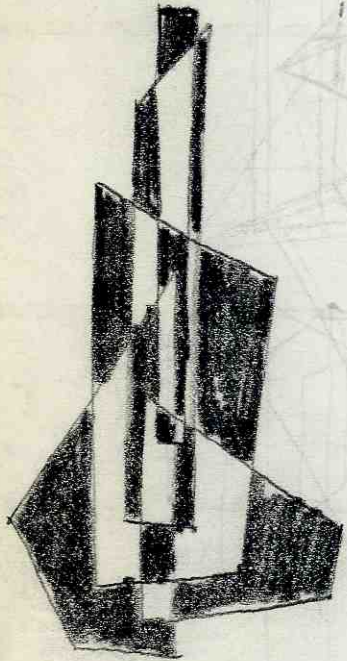
Ma ~~(diminuisce)~~Ma che mondo è mai questo mi dico

che se un tale non viene compreso

Vil-za e conclude ~~spinto~~~~(Vil-za) indol-za e conclude~~

che non vale più un filo?

G



SOFISMA

Me

Nulla è certo, e se, tutto è un filo,
 Son d'accordo. in quest
 i refitti d'Atene
 ed i moderni logici.

Ma se parl al mio cane capisco,
 meno la cod- e temp,
 al di là d'ogni dubbio ragionevole;
 e con mi sorride
 e temp la mia donna,
 mi parla ed io rispondo.

E quando sarà l'ora
 della morte anche loro
 i filosofi antichi ed i moderni
 guardand. capiranno
 e saranno capiti.

Perché se la morte
 è ciò che resta - E' -
 ciò che resta - E' -
 è questo fragile
 mondo dell'apparente
 che sta al di là - METÀ -
 del nostro vivo.

1968
A Corbini

P

1968

(19)

Facciamo questione di pace,
se vuoi -

Tu stai coi poliziotti:
^{non puoi} ~~parche~~ i figli di poveri
e gli studenti poveri
di figli di papà.

Ma guardi l'eccezione

e hanno la regola:

e la regola è questa che ~~infatti~~ le pance

dei poveri hanno

altri pance di poveri.

Se in luogo di studenti

ci fossero operai

con due pance staresti?

Ma pure gli operai ~~parte non sono~~

per le loro loro pance ~~altre~~

come i loro bambini

veri di borse.

Vedi, se tu fai

un pance di compagna...

Ma col mestiere che fai di poeta
vien leciti il sospetto

che i poveri li picciano ~~materiali~~

~~fino non materiali~~

~~della tua pancia.~~

dal poco segreto.

3/1/96

Spazio ogni coscienza,
questi pontoni robusti dei mondi
si scutano per aria
senza nemmeno farsi
~~e non si di crisi neanche~~

(Mi scusi, non l'ho vista, buona sera)

Me

1996

B. B. Vulgate

Se qualcuno ti dice: "Fratello,
in quest mondo tu devi soffrire
perché nell'altro vivi la goduria"
spedisci senz'altro all'altro mondo,
forse opera cristiana.

may 1936

B

Un soffio di fuoco radente

Me

(1 bis)

Un soffio di fuoco radente
sulla terra ha distrutto
ogni forma di vita.
Solo dall'alto al vento
si muovono ancora
bandiere di ferro ed ^mimagini alate.
A ^{preziosi} lunghi intervalli di tempo
con rumore di ruote dentate
sulle vecchie rotaie i re Magi
ballonzolando inchinano
le teste coronate
alla Vergine Madre,

Marzo 1960

~~1996~~

che guarda, oltre le,

~~che guarda indifferente
oltre le loro teste
ai turisti che scattano foto.~~



Paris

Wo

Les avenues les quai
les boulevards et les rues
de Paris les jardins
les lumières et la boue
de ma jeunesse rêvée.

1980

Wo

Conf.

Il giovane voleva
tutte le carte in mano
per vincere la partita.

Ora che sono vecchio
con queste carte in mano
mi diverto a sondare
varie combinazioni.

febbraio 1996

Nel frattempo cresci l'uomo
i berretti e i cappelli delle piume
fanno alto silenzio.

1995

Me

(Verso per la mia regia -
di Il partito e la monarchia
di Witkiewicz) - VE
1970

Ma che ^{mundo} ~~città~~ è mai questo
che PC
non vuol dire Partito
Comunista,
ma Personal Computer.
Il mondo mutante dei
segni
ci torna analfabeti.

P

2/96

Toma la poesia.

M_eP ~~7~~

BRUTTO SEGNO.

Tramonta all'occidente la bandiera

Toma del sole

- hericote distutte -

e spuntano le stelle metafisiche

propizie al siblogio piovanile in X^o

e senile coi morti -

1980

G

aff. Geronymus Bosch

Si-

Me

(5)

I ciechi serpenti che nascono
nelle corni schiodate dei mostri
ignorano il silenzio matematico

e l'ordine stella dei punti cardinali.

Fa ^{lunga} mole a non ~~volgersi~~ volgersi IN GIÙ

- ~~IN GIÙ~~ -

« Chi è stelle è finto » -

1980

Conf. Mo / Me

Forse devo lettermi ancora
a forte di braccia e di gambe
per tenermi a galla.

S-

Ma intanto

sempre più frequent.

camminano senza sosta sulle sponde

di inconsistenti pontesini.

dei rappresentanti delle conferenze.

29 / 4 / 81

Perché non si tentata la Regia
come la dea Fortuna
ai nuovi illuministi
pro-indicare la strada
- ironie della sorte -
il Dottore metafisico Duns Scoto
- CREDO QUIA ABSURDUM -
Perché non vince il Diavolo,
con la sua tentazione del 'privato',
il cattolico nella fisa oppure - scelta
la partita al pallone negli studi.

Wo

P
Politica

1) Simisthi⁽¹⁾ e i ladri⁽²⁾
2) piovono a risposta
i Destrini del mondo. %

1983 ...

- (1) bricchi, ma anche della Sinistra.
(2) furbi, ma anche della Destra.

Finito il temp della presia. ^{V_{Mo}}

Il torrente recato rivela
lo scheletro di jassi.

Qualche nota su, ^{una} ~~hottighe~~
senza nessun maneggio
ricordare il pennello
di una vita finita.

91

1983

A

Nella stessa giornata
una pallina nera
morta non si sa come
sotto un'impalcatura
che ci veniva a chiedere
un'opulenta gentile un po' di latte.

E la ripetuta storia
con le bisbeti felce in Canaleto,
poi di notte, nel campo ai Gesuiti;
le canzoni dei Beatles venivano.

E nel blu fondo, in fondo,
c'è l'isola dei morti.

Sett. 83

a M. Bonelli

E con Mario Dorini: i finiti la sua
brillante intelligenza, la passione
del cuore ed il piacere
del gioco dell'ottone.
Ma ecco anche il dolore
e l'incisione la trama
merchante della vita.

Li difende un spirito di silenziosità
che nessun raggio ha
mai raggianti.
Ma, pure, sotto voce, una
parola.

5

1984

R

1982

R

5

Sopra il muro di un vecchio
impegnato
e rimasta il profilo
del tuo cognome e nome

- CRISTOFOLETTI PAOLO -

come vuole l'annagrate, il sol
libro che registra
il tuo breve passaggio sulla
Terra
arrivando agli altri poteri.

1984-1989

Mo. Conf.

E con me il libro: ^{è tempo} ^{caro} ^{o lasciarmi l'ombra}
per me d'entrare nell'ombra
che conduce alla morte, con me
ed i punti di vista dei filosofi;
o lasciarmi l'ombra.

Figura senza volto

Da te nell'impenetrabile
l'ombra di mezzo maffio.
Lo so che vincerai,
troppo forte e la vita e
l'incerto.
Speriamo che la mano della morte
non sia quella spietata
delle crudeli storie medievali
col peccatore trascinata giù,
la bocca spalancata di un
un giorno, un'ora sola
per perdersi i conti sulla Terra.

Un pittore ha dipinto un quadrato
nero su un fondo nero.

Tu non vedi il quadrato ma c'è.

V

E con questa mia poesia:

scritta su un foglio nero

con un inchiostro nero

non puoi leggerla ma c'è.

1990

Me

Una pietra una scultura
una
cattiva

una dice di no
con il marchio di Garbino
nella stanza con vista sul
mare
al MARIS STELLA al Lido.
AVE MARIA.

1989

Dietro la barca nera
che voge silenziosamente
all'isola dei morti
- che a Venezia non è una metafora -
c'è uno stormo di barche invisibili
con bore aperte e ruote che hanno il nome
dei nostri coetanei.

Una barca - una bara col mio
e un'altra - spero indietro - *
col nome di una moglie.

* ed un'altra che spero ^{sia} stia lontano

in occasione dei funerali del padre
della mia amica M. T.

4/4/91

Mo

~~Perché se i temporal sempre
mi hanno felt paura
sempre perché un uomo per strada
di tanta nostalgia
se pensa che nel giorno
della morte per sempre
non sentirò più loro
mi vedrò temporal.~~

Conf.

Le i temporal sempre
mi hanno felt paura
perché mi fa soffrire
un buon nell'isola
se pensa che nel giorno
della morte per sempre
non sentirò più loro
non vedrò temporal. ?

(1990?)

In non son oramai con distinte
delle Tene uniformi dei morti
che non rappa per con si stringa il mi
si stringa il mio cuore nell' addio -

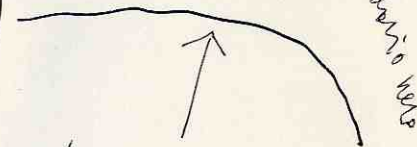
Nell' ^{ultimo} ultimo sospiro
l'allegra piuma del Tuono
nelle notti d'estate,
il ~~carito~~ ^{carito} rilleto nelle corde
di una chitarra all'organo di una suonaria che,
e il sorriso di Sere -

Conf.
S

1990 *no*

Accarezzando nel capo il mio cane
vecchio si sente
la lievitazione del Testchio.

Con il volo leggero
di farfalla notturna

scende il velcro
nero della morte, |  le morte stende il suo velcro nero

3/91

A

Ridotti a pelle ed ossa
con un estremo sforzo
il mio cane s'è alzato
nelle gambe malferme
per andare a morire
ai piedi della Sore
la sua amata padrona.

Si dice che ~~è~~ si può
prolungare la vita
per aspettare chi
è la vita per noi.

A Boldo

A

gran cane
morto nella notte
fra il 27 e il 28
aprile 1991

Ora il mio posto è qui,
nell'isola dei morti
che non posso tradire juppens.
nella città dei vivi.

Dovrò chiudere gli occhi a non
vedere
le vecchie foto in pose
con i sorrisi immoti,
e gli angeli scolpiti.
con l'chi aperte e ferme

Da questi scalpelli ^{che non}
che non citano Dante. ^{ferme}
~~le divise (commo)~~ ^{che non}
~~all'Academi.~~ ^{stabilite}

Non si studia la storia dell'Arte
né la letteratura ^{all'al di là}:
~~testa~~ solo dei vivi la pietà.

certe

16/4/91

Mo

e Bold,

L'esistenza del cane provata
della ragion pratica.

AMAVIT ERGO EST

Se nell'eterno nero della morte
come foglie portate dal vento
troveranno ancora le visioni
della vita perdute,

Ti appariranno ^{solo} come una sopra i boschi
^{i boschi} e le battaglie allegre con le pique,
la tua vita felice e venturosa.
Ma non una sopra il tuo errore per noi
e per te il nostro amore.

1991

A

Moria di curici

Nella foto 2. gruppo sempre più
sono le forme vuote rinfacciate
con cura della morte.

Nella foto 3.

Nella Morte pigra x.
~~che sparisce sul suo libro~~

1991

Me

giocando con la Zeppia
un host all' spazzando.
i buchi veri, spots
riferbati alla morte.

1991

Me

^{Bonne}
a Bolo. Miele Toni
~~e gli altri miei cari~~
Per ^{te} ^{vi} non piangano Cupidi e Venere
ma due mortali come te, la Sera,
la tua amata padrona, ed Arnoldo.
^{volte}

1979 - 1991 - 1993 - 1996

A

Le luci non spente;
il sipario è ripreso
sul vuoto palcoscenico;
una sedia sul fondo
ed un baulo ~~aperto~~ chiuso.

Gli attori hanno ripreso
il loro viaggio finto.

1996

T

~ ~ ~